

COPIA CONFORME
F. TAIN ORIGINALE

A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 08/06/2023

N° 6

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BELIGNI	ROBERTO	TCF	
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO	X	
FRANCHETTI	MASCO	X	
LUCENTI	FRANCESCO	TCF	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	X	
RADI	MARCO	X	
SERAFINI	STEFANO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) PFVR;
- 5) Affidamento diretto acquisto selvaggina;
- 6) Gestione liquidità: determinazioni;
- 7) Cacciatore formato;

8) Centro raccolta selvaggina;

9) Varie ed eventuali.

Prendono parte alla seduta i tecnici faunistici Morimando e Gambassi.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

2. Comunicazioni del Presidente:

GRUPPO CINGHIALAI GRACCIANO

Il 18 Aprile c.a. riceviamo una lettera inoltrataci da Ferrandi Claudio, cacciatore canaio della Squadra. La lettera con 15 firme parlava di una Assemblea tenutasi il 6 aprile convocata da Ferrandi il quale si definisce "Responsabile della Squadra". Da notare che nella convocazione per assemblea dei Soci della Squadra il Ferrandi si firma "il responsabile"; se lo era già "responsabile" che senso aveva fare una Assemblea per sfiduciare il Cardinali. Allegata alla lettera (18 Aprile) con le firme un elenco di cacciatori con la richiesta di iscrizione al Registro per la prossima stagione. Con protocollo 3 maggio c.a. riceviamo una lettera dell'avv. Antonio Cambò che per procura di Giovanni Cardinali contesta la richiesta di Ferrandi. Sempre nella stessa data (3 maggio) Cardinali presenta la lista per la stagione 2023/'24. Da un controllo ci risulta che tutti gli iscritti della lista presentata da Cardinali abbiano regolarmente pagato l'ATC 3.

Il 5 maggio, dietro sua richiesta, ho avuto un colloquio presso la sede dell'ATC con Ferrandi, al quale spiego come a noi risulta ancora responsabile Cardinali che fra l'altro ha già presentato la lista; inoltre la sua richiesta non può essere accolta in quanto presentata prima del tempo stabilito dal 36R (primo maggio-30 giugno). Il 15 maggio riceviamo una lettera firmata da 4 cacciatori che facevano parte di quei cacciatori della Squadra che, a detta di Ferrandi, avrebbero partecipato all'assemblea del 6 aprile, da lui stesso convocata che fanno una serie di affermazioni che mettono in dubbio la legittimità di quella Assemblea in cui dichiarano "la riunione dopo una animata discussione è terminata senza alcuna decisione votazione o altro". In buona sostanza affermano che nella riunione del 6 aprile, convocata da Ferrandi, non si è deciso (ammesso che ciò fosse legittimo vista la convocazione e il numero dei partecipanti) nessun cambio di responsabile della Squadra, e non si limitano a queste affermazioni. Il 16 maggio ci scrive l'avv. Cinzia Sandrucci, patrocinante del Ferrandi, che sostiene la correttezza del suo cliente. Il 1° giugno scriviamo all'avv. Sandrucci, dopo aver interpellato gli Uffici della Regione e in particolare l'assistenza e consulenza giuridico-amministrativa del settore faunistico venatorio e non solo, che ci hanno confermato la correttezza della nostra impostazione in merito alla certezza del periodo in cui le Squadre

devono presentare le domande di iscrizione al registro dell'ATC: inizio 1° maggio termine ultimo 30 giugno. Il 5 giugno ci scrive l'avv. Sandrucci la quale ci anticipa che Ferrandi presenterà una lista, cosa che avviene nella stessa data. La vicenda sta assumendo contorni spiacevoli, compresa la discutibile autoconvocazione del 6 aprile da parte di Ferrandi e con alcuni cacciatori che nella loro lettera affermano che la riunione si sarebbe conclusa senza una precisa votazione. Quindi, dopo essermi consultato all'interno dell'Ufficio e aver approfondito la questione in Regione, il Comitato di Gestione dell'ATC 3 Siena Nord nella seduta del 8 giugno u.s. ritiene valida la presentazione della lista del Cardinali, responsabile della Squadra e avvenuta nei termini del 36/R per le motivazioni sopra esposte. Il Comitato valutato quanto sopra alla unanimità approva la proposta del Presidente.

Incentivi (premieria) prelievo capriolo Val d'Elsa Nord San Gimignano

Il responsabile del distretto Val d'Elsa Nord ci ha comunicato per scritto che i selecontrollori che ne avevano diritto rinunciano ai buoni premio per il prelievo del capriolo. Ne prendiamo atto.

Provvedimenti disciplinari caccia di selezione

Nelle settimane passate la Polizia Provinciale ci ha informato circa due sanzioni amministrative comminate ad altrettanti selecontrollori per le nostre procedure del caso. Dopo colloquio con il Vive Comandante della Polizia Provinciale abbiamo convenuto che come ATC non dovremmo intervenire con ulteriori sanzioni disciplinari, ma con una lettera di richiamo che faccia da ammonizione nel caso di recidiva.

Dati definitivi prelievo ungulati

Sono stati inviati i dati ai membri del Comitato per le opportune valutazioni.

Magazzino Colle Val d'Elsa

Non essendo più necessario, il magazzino di Colle Val d'Elsa comunicheremo la disdetta il primo luglio con decorrenza al 31/12/2023.

3. Liquidazione fatture:

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte dell'ufficio: Papini chiede se sul prezzo dei foraggi che l'Atc acquista per la selvaggina, visto che la tendenza è in diminuzione fortunatamente, dopo l'impennata della primavera 2022, abbiamo avuto anche noi dei benefici o se continuiamo a pagare le cifre di quel periodo: la dipendente Cini risponde che i prezzi vengono continuamente monitorati da parte dell'ufficio e giustamente seguiamo il trend di mercato pagando i vari foraggi secondo quelle che sono le logiche di mercato e le più convenienti e soprattutto cercando di diversificare il più possibile le aziende che producono e commerciano mangimi. Dopo averne preso visione il comitato approva all'unanimità.

4. PFVR:

Il Presidente illustra le tempistiche di avvicinamento per emettere il parere sul PFVR. Il Progetto di Piano è stato presentato in Regione il 22 maggio. Dovranno essere presentate le osservazioni entro il 4 settembre. Ad oggi ci è stato fornito e inviato al Comitato, il Volume 2°, contenente le proposte. Ho provveduto in questi giorni a richiedere il Volume 1° che contiene i dati conoscitivi dell'esistente a cominciare dalle Riserve naturali, Oasi e Zone di Protezione e per finire alle strutture private che come è noto sono di diretta gestione della Regione. Mancando questi importanti dati conoscitivi ci sembra difficile analizzare le proposte se non sappiamo da dove partiamo. Quando si fa pianificazione si inizia avendo consapevolezza dell'esistente e questo ad oggi ci manca. Nel frattempo abbiamo messo al lavoro nostri 2 tecnici esterni, Gambassi e Morimando che stanno iniziando l'analisi del Piano con i nostri Uffici. So che anche il mondo venatorio ed agricolo stanno iniziando con le prime riflessioni e attendiamo di capirne le prime valutazioni. Daremo tempo a tutti per le proprie rappresentanze di acquisire le posizioni che saranno poi espresse nel Comitato, dove faremo le sintesi per il nostro documento. Infine vi ricordo che la l.r. 3/94 stabilisce all'art. 12 "Attività dell'ATC" al comma g : l'ATC esprime parere obbligatorio sulla proposta di piano faunistico venatorio regionale e può richiedere modifiche e integrazioni al piano stesso. Il comitato udita la relazione del Presidente sul lavoro che intendiamo svolgere, concorda con il percorso tracciato: resta evidente un po' a tutti che da questo primo testo sottoposto anche alla visione dell'Atc, emergono diversi punti che necessitano di approfondimento e cambiamento per cercare di avere uno strumento capace di dare una prospettiva.

5. Affidamento diretto acquisto selvaggina:

Prende la parola la dipendente Cini che informa il Comitato circa il ritardo nel rientro delle verifiche dell'allevamento "l'Isola" da cui abbiamo da ricevere la fornitura di 4150 fagianotti. Noi comunque in attesa siamo andati avanti formulando la procedura di affidamento con riserva in attesa che si completi l'iter.

6. Gestione liquidità: determinazioni:

La dipendente Cini informa il Comitato circa l'attuale disponibilità per quanto riguarda la liquidità dell'ente, ed in considerazione dell'aumento costante dei tassi stiamo valutando la possibilità di procedere con altre operazioni di investimento che sarebbero di ottimo beneficio. Il presidente tiene a precisare che il sindaco revisore è stato informato sulla volontà di procedere in tal senso ed ha dato il suo parere favorevole, ponendo come unico vincolo che le operazioni di cui sopra fossero a capitale rimborsabile. Bonechi alla luce della spiegazione fornita dalla dipendente Cini si ritiene soddisfatto e pienamente d'accordo nell'andare avanti con l'operazione prospettata. Il comitato approva all'unanimità.

7. Cacciatore formato:

La Delibera della Giunta Regionale n° 528 del 15/05/2023 “ Linee guida regionali in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica ” Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e di Bolzano che ridefinisce: Origine delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica Destinazione delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica Autoconsumo Indicazioni per la fornitura diretta di piccoli quantitativi nel territorio della Regione Toscana Immissione sul mercato ai fini della commercializzazione. Requisiti igienico strutturali dei locali per la gestione e la lavorazione delle carni di selvaggina Centro di raccolta della selvaggina (CRS) Centro di lavorazione riconosciuto della selvaggina (CLS) Laboratorio di sezionamento riconosciuto della selvaggina (CP) Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di carni di selvaggina di grossa taglia Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di selvaggina di piccola taglia Destinazione delle carcasse di animali selvatici che hanno subito un incidente Gestione e tecniche di campionamento per la ricerca delle Trichinelle Rintracciabilità. Formazione per “Persona formata” Modalità di gestione dei visceri degli animali caccia Le linee guida stabiliscono le modalità per i corsi dei nuovi “cacciatori formato”. Per coloro che sono già in possesso del requisito è previsto un corso di aggiornamento che, da contatti con il competente servizio regionale, sarà di 3 ore. A tal proposito siamo in contatto con il Dirigente del servizio ASL Sud Est a cui abbiamo manifestato l’interesse per i corsi di aggiornamento per coloro che hanno già il requisito di “cacciatore formato“. Per l’organizzazione del corso dovrà essere rinnovata o stipulata una nuova convenzione con la USL Veterinaria Sud-Est per poter usufruire dei loro docenti. Si propone, così come già fatto nel 2017 di mettere a disposizione gratuitamente il corso di aggiornamento per le guardie volontarie operanti nella nostra ATC e per 2 cacciatori per ognuna delle 54 Squadre in Braccata. Tutti i partecipanti dovranno aver già conseguito idoneità a “cacciatore formato”.

8. Centro raccolta selvaggina;

Riprende la parola la dipendente Cini che ricorda ai componenti del comitato circa il contributo che il Ministero aveva rivolto alla Regione Toscana per la gestione e contrasto alla PSA, pari a 150.000 € da redistribuire agli Atc, che dovrebbe essere pertanto di minimo 10.000 € per ogni ambito. Questo ATC aveva già messo in cantiere l’idea di una nuova cella per un centro di sosta che avevamo pensato di ubicare nella zona di Sovicille, in quanto punto logistico e nevralgico che ci garantirebbe un ottimo risultato, inserendo apposita posta in bilancio. L’area sarebbe nella zona industriale di Pian dei Mori, si presta molto bene anche dal punto di vista dell’accessibilità, ed il proprietario è disponibile ad aprire il centro anche se non in modo continuativo; pertanto ci sarebbe la necessità di implementare la presenza con altri soggetti, ed il

nostro primo pensiero è stato quello di capire se le guardie che abitualmente svolgono servizio in art. 37 in quella zona fossero interessate a turno a dare la propria disponibilità. Il problema eventualmente sarebbe per il conferimento dei capi che provengono dalla caccia di trovare una persona sempre disponibile all'apertura della cella. Si apre una discussione all'interno del comitato dove vengono prospettate diverse soluzioni e viene deciso di sentire in prima battuta le guardie interessate e comunque fare un sondaggio anche con altri soggetti comprese le squadre di caccia al cinghiale che insistono sul territorio. Bonechi ritiene l'iniziativa lodevole, però crede che la cosa fondamentale è quella di approvare la delibera per accedere al finanziamento dopodiché affronteremo la parte gestionale, ma al momento la priorità è iniziare la procedura. In conclusione il Presidente mette in votazione la delibera che sarà poi trasmessa alla Regione per iniziare così l'iter per accedere al finanziamento. Il Comitato approva all'unanimità.

9. Varie ed eventuali.

Prende la parola il dipendente Paoletti che illustra al comitato il problema che è sorto con le immissioni di selvaggina del 4 Giugno nel Comune di Montalcino con la fornitura dell'allevamento "l'Isola" di Balestri, in quanto gli animali immessi presentavano problemi di denutrizione e altro. Su 900 capi abbiamo avuto al momento una mortalità di quasi 100 capi. A seguito di queste defezioni è stato deciso insieme al tecnico Gambassi di portare alcuni capi allo zooprofilattico per capire le cause di morte e per fermare in tempo eventuali epidemie. Indipendentemente da quelli che saranno i risultati degli esami sui capi deceduti, la prima decisione presa è stata quella di fermare le altre forniture da parte dell'allevamento di Balestri e di ricercare presso altro fornitore la soluzione per tamponare la restante parte da immettere indicativamente sui 3000 fagiani. In conclusione viene deciso di disdire immediatamente la fornitura, attendiamo i risultati dello zooprofilattico per capire come agire dal punto di vista sanitario per risolvere il problema nella zona di Montalcino e soprattutto il Comitato unanimemente decide di dare mandato all'ufficio di sondare altri fornitori per trovare la soluzione più idonea possibile nel minor tempo possibile, per l'approvvigionamento dei capi di fagianotti mancanti, dopodiché verrà riferito al comitato quanto emerso.

Non avendo altri argomenti da trattare alle 17.10 la riunione termina.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli